

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Perequazione Gas

Manuale utente del data entry

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Indice

1. Introduzione	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Definizioni, Acronimi, e Abbreviazioni	3
4. Dichiarazione dei dati	4
4.1 Accesso al data entry	4
4.2 Creazione di una nuova dichiarazione	5
4.3 Compilazione delle maschere	6
5. Salvataggio dei dati	19
6. Invio dei dati	20
7. Rettifica dei dati	20
8. Allegati	21

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 46.4 dell'allegato A alla delibera 367/2014/R/gas (di seguito: RTDG), le imprese distributrici di gas naturale sono obbligate a trasmettere alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA), entro il 31 Luglio di ciascun anno "t" a partire dall'anno 2015, tutte le informazioni necessarie al calcolo dei saldi di perequazione relativi all'anno precedente "t-1", riferiti a:

- i ricavi relativi al servizio di distribuzione (art. 43 del RTDG);
- i costi relativi al servizio di misura (art. 44 del RTDG).

A tal fine, CCSE ha sviluppato un'apposita piattaforma informatica (data entry di perequazione gas), attraverso la quale le imprese devono dichiarare i dati e procedere, successivamente, all'invio on-line.

Il presente documento descrive le modalità di dichiarazione (par. 4), di salvataggio (par. 5) e di successivo invio (par. 6) dei dati necessari ai calcoli di perequazione 2015.

Scopo del documento è, pertanto, quello di fornire alle imprese distributrici di gas naturale una guida tecnica-operativa di supporto durante le diverse fasi di compilazione della dichiarazione.

2. Riferimenti normativi

- Allegato A della deliberazione 367/2014/R/gas - REGOLAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER IL PERIODO DI REGOLAZIONE 2014-2019 (RTDG 2014-2019)

3. Definizioni, Acronimi, e Abbreviazioni

Termine	Descrizione
CSEA	Acronimo di "Cassa per i servizi energetici e ambientali"
RTDG	Acronimo di "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas" di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/gas

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

4. Dichiarazione dei dati

In questo paragrafo vengono descritte le operazioni che le imprese devono effettuare per immettere correttamente i dati nel data entry di perequazione.

4.1 Accesso al data entry

Il data entry di perequazione della CSEA è raggiungibile dall'apposita sezione "Portale Perequazioni" presente sul sito istituzionale della CSEA (www.csea.it).

Dopo aver selezionato il settore desiderato (nel caso in esame: "Settore Gas"), vengono richieste all'impresa le credenziali di accesso (*Username* e *Password*), secondo la schermata rappresentata nella **Fig. 1**.



Figura 1: inserimento delle credenziali di accesso

Le credenziali d'accesso in esame sono le stesse già utilizzate dall'impresa per l'invio delle dichiarazioni delle componenti bimestrali. In caso di smarrimento di *Username* e *Password*, è necessario inviare una mail certificata all'indirizzo: perequazioni@pec.csea.it e p.c. agli indirizzi: giorgio.zoppo@csea.it e alberto.mengoli@csea.it, specificando nell'oggetto "richiesta di credenziali per data entry di perequazione". In seguito alla richiesta, il personale della CSEA provvederà a inviare nuovamente le credenziali di accesso.

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

4.2 Creazione di una nuova dichiarazione

Inserite le credenziali d'accesso, viene visualizzata la schermata della **Fig. 2**.

Logged as **TEST PEREQUAZIONI** [Logout](#)

Inserisci Perequazione

Tipo Perequazione: <Seleziona ...> Anno di validità: <Seleziona ...>

Ricerca Perequazioni

Tipo Perequazione: <Seleziona ...> Anno di validità: <Seleziona ...>




Azienda	Perequazione	Anno Validità	Referente 1	Referente 2	Data Invio	Data Modifica	Operazioni
TEST PEREQUAZIONI	RTDG	2010	Mario Rossi	Luigi Bianchi		11/04/2012	  

Figura 2: creazione di una nuova dichiarazione e visualizzazione delle dichiarazioni esistenti

La schermata contiene due diversi riquadri:

- 1) Il riquadro *“Inserisci Perequazione”* consente all’utente di generare una nuova dichiarazione di competenza di un determinato anno. Selezionati il tipo di perequazione (nel caso in esame: RTDG) e l’anno di validità, cliccando sul tasto *“crea”* verrà consentito di inserire i dati di una nuova dichiarazione (vedi paragrafo successivo).
- 2) Il riquadro *“Ricerca Perequazioni”* consente di visualizzare lo storico delle perequazioni inviate per ciascun anno di validità, nonché la dichiarazione in fase di compilazione (nella Fig. 2, a titolo di esempio, per l’azienda *“Test Perequazioni”* è stata riportata una sola dichiarazione).

Non è possibile generare contemporaneamente più di una dichiarazione riferita all’anno *“t”*.

Le operazioni possibili sulle dichiarazioni esistenti vengono identificate dalle icone rappresentate nella colonna *“operazioni”* evidenziata in rosso nella Fig. 2.

Nella tabella 1 che segue, vengono riportate le icone che possono comparire, a seconda dello stato di avanzamento della dichiarazione:

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016






<i>Simbolo</i>	<i>Descrizione</i>
	Cliccando questo tasto, viene consentito all'operatore dell'impresa di editare, e quindi modificare, i dati di una dichiarazione esistente, già salvata, ma non ancora firmata digitalmente
	Cliccando questo tasto, la dichiarazione viene firmata digitalmente. Dopo la firma, non verrà consentito all'impresa di modificare i dati. La firma della dichiarazione deve essere eseguita dopo la generazione del documento riepilogativo dei dati inseriti in formato pdf
	Cliccando su questo tasto, il sistema procede alla generazione di un documento in formato pdf, riepilogativo di tutti i dati inseriti da parte dell'impresa
	Cliccando su questo tanto, il sistema consente all'impresa di scaricare il file pdf precedentemente generato, riepilogativo dei dati da essa inseriti

Tabella 1: operazioni possibili nelle dichiarazioni

4.3 Compilazione delle maschere

Una volta inserita una nuova dichiarazione, con riferimento all'anno di perequazione 2015, automaticamente compare all'utente la schermata di **Fig. 3**.

Prima di procedere con la descrizione delle singole maschere, occorre premettere che, per ciascuna di esse, sono state predisposte delle apposite **info** (contrassegnate dall'icona , posizionata in alto a destra di ciascun riquadro), con lo scopo di guidare l'impresa distributrice durante la compilazione della dichiarazione.

La schermata riportata nelle Figura 3 contiene sei diversi riquadri:

- 1) *Anagrafica;*
- 2) *Località;*
- 3) *Seleziona località;*
- 4) *Maggiori (minori) ricavi rilevati nell'anno 2015, relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti;*
- 5) *Ammontare equivalente ai ricavi per l'anno 2015, riferito ai Pdr per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG, calcolato ai sensi dell'art.43.*

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- 6) Variazioni dell' ammontare dei ricavi riferito ad anni precedenti, riferito ai PdR per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG calcolato ai sensi dell'art.43.

1 **Anagrafica dell'azienda**

Denominazione dell'azienda: TEST PERIODICA S.p.A.
 Indirizzo: VIA GIULIO ARDIZZI
 Codice Fiscale: 14148
 Codice Esente: 14148
 PEC aziendale CS&A: test@cs&a.it
 PEC Perequazione:
 Dati Referente 1:
 Nome e Cognome:
 Recupero Telefono:
 Recupero Email:
 Dati Referente 2:
 Nome e Cognome:
 Recupero Telefono:
 Recupero Email:
 Altro indirizzo Perequazione:
 Data inizio fine attività:
 Data di estinzione del:
 Note:
 Allegati:
 Salva File

2 **Località**

ID Località	ID Esente	Denominazione Località	Data inizio Esposizione	Data fine Esposizione	Operazioni
01	0	TEST PERIODICA S.p.A.	01/01/2015	31/12/2015	
02	0	TEST PERIODICA S.p.A.	01/01/2015	31/12/2015	
03	0	TEST PERIODICA S.p.A.	01/01/2015	31/12/2015	
04	0	TEST PERIODICA S.p.A.	01/01/2015	31/12/2015	

3 **Selezione Località**

Località (cliccare almeno 3 caratteri):
 Data Esposizione:
 Data Esposizione:
 Cerca località da file:
 Aggiorna dati CS&A

4 **Maggiori (minori) ricavi rilevati nell'anno 2015, relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti**

	Sum
Summa algebrica delle componenti di reddito relative ai servizi precedenti, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	1.222.129
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2014, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	222.222.222
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2013, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	10
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2012, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	10
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2011, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	10
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2010, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	10
Quota Summa algebrica delle componenti di reddito relative al 2009, rilevate costantemente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume	1.000

5 **Ammontare dei ricavi per l'anno 2015, riferito ai PdR per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG calcolato ai sensi dell'art.43.1. I PdR rientranti nelle casistiche di riduzione ed esclusione dal versamento degli ammontari previsti (artt. 43.4 e 43.5 del TIVG) devono essere comunque inseriti nel file ALLEGATO_DEF_2015.**

	Sum
DEF (art. 40) delle RTD	000

6 **Variazioni dell'ammontare dei ricavi riferito ad anni precedenti, riferito ai PdR per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG calcolato ai sensi dell'art.43.1**

	Sum
Variazione DEF 2014 - Variazione dell'ammontare riferito per l'anno 2014, non già contestato per l'anno 2014 stesso	54
Variazione DEF 2013 - Variazione dell'ammontare riferito per l'anno 2013, non già contestato nella dichiarazione del 2013 (anno)	-42.98

Summa alla Finestra:
 Salva Perequazione

Figura 3: anagrafica e dati riferiti all'impresa distributrice (anno 2015)

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

1) Anagrafica

Nel riquadro “anagrafica”, l’utente è tenuto ad indicare obbligatoriamente:

- il nome e i recapiti di due persone alle quali gli Uffici dell'Autorità, ovvero della Cassa, possano fare riferimento per le comunicazioni di carattere tecnico;
- la data di inizio e fine attività relativa all'anno 2015 a cui si riferisce la dichiarazione;
- la data di estrazione dei dati dichiarati nella presente raccolta;
- uno specifico indirizzo PEC (denominato: “PEC Perequazione”), oltre a quello già presente nell’anagrafica CSEA, al quale la Cassa comunicherà i risultati di perequazione.


Si ricorda che, come comunicato con il REGOLAMENTO EROGAZIONI E VERSAMENTI (REV) di cui alla Circolare N.6/2015/ELT/GAS/IDR, l’unico canale di comunicazione dei risultati dei saldi dei singoli meccanismi di perequazione è rappresentato dalla PEC.

La denominazione dell’impresa, l’indirizzo, il codice fiscale, il codice esercente CSEA e l’indirizzo PEC (campo “PEC anagrafica CSEA”) sono dati già presenti a sistema e pertanto non sono modificabili.


Nello spazio “allegati”, l’utente è tenuto ad allegare **obbligatoriamente**:

- a) le modalità di esposizione dei conguagli nei conti annuali separati di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 11/07;
- b) eventuali variazioni dei ricavi da quota fissa (relativamente al I sem. 2009), della componente t(cot) (relativamente al II sem. 2009, all’anno 2010, all’anno 2011, all’anno 2012, all’anno 2013 e all’anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015;
- c) gli elementi di calcolo utili alla determinazione dell'elemento DEF (ammontare equivalente ai ricavi relativi all'anno 2015, derivanti dall'applicazione della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione misura e relativa commercializzazione, riferito ai PdR per i quali l'impresa non abbia portato ad esito la disalimentazione fisica di cui al comma 40.2 del TIVG, nei termini previsti dal medesimo comma, determinato ai sensi dell'art. 43 del TIVG).

A tal fine, la Cassa ha predisposto:


- i) un format predefinito (**ALLEGATO GAS 2015**), scaricabile dalle info  poste in alto a destra nel riquadro anagrafica, utile alla dichiarazione delle informazioni di cui ai precedenti punti a) e b), che deve essere compilato in coerenza con i dati di bilancio dell’impresa.
Qualora l’impresa distributrice non abbia eseguito conguagli nell’anno 2015 è comunque obbligata ad allegare, nell’apposito riquadro, il file **ALLEGATO GAS 2015** non compilato.

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- ii) un format predefinito (**ALLEGATO DEF 2015**), scaricabile dalle info  poste in alto a destra nel riquadro anagrafica, utile alla dichiarazione delle informazioni di cui al precedente punto c).

Nelle note (campo libero), l'utente ha la facoltà di inserire tutti gli elementi che ritiene possano essere di ausilio alla Cassa per la corretta interpretazione dei dati inseriti (ad esempio: acquisizione di località in corso d'anno, operazioni societarie intervenute nell'anno di perequazione, regolazione degli acconti di perequazione bimestrale in caso di passaggi societari, informazione aggiuntive relative alle modalità di gestione dei conguagli, etc...).

2) Località

Nel riquadro "località" è possibile visualizzare l'elenco delle località caricate. Cliccando sull'icona "dati perequazione" () nella colonna "operazioni" è possibile visualizzare/caricare i dati relativi alla località indicata.

Per eliminare una o più località indesiderate è sufficiente selezionarle, anche in maniera multipla, spuntando il riquadro accanto all'ID località, e successivamente cliccare sul pulsante "elimina località".

3) Seleziona Località

Nel riquadro "seleziona località", la società distributrice deve inserire le località servite nel corso dell'anno oggetto della perequazione e dichiararne i relativi dati. L'inserimento dei dati può avvenire utilizzando due modalità non alternative:

- inserimento manuale dei dati;
- caricamento dei dati tramite file csv.

In caso di assenza di una o più località, occorre inviare una mail agli indirizzi: giorgio.zoppo@csea.it e alberto.mengoli@csea.it segnalando il nome della località mancante, il codice ID dell'Autorità e l'ambito di appartenenza, allegando la schermata compilata in occasione della dichiarazione fatta all'anagrafica territoriale dell'Autorità.

Inserimento manuale dei dati

(tale modalità è consigliata per le imprese distributrici che hanno servito nell'anno di riferimento "t" un numero ridotto di località).

Nel riga "località (digitare almeno 3 caratteri)", la Società distributrice dovrà selezionare le località servite nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione (o parte di esso), specificando la data di inizio e di fine del periodo nel quale hanno fornito il servizio (compresa tra il 01/01/2015 e il 31/12/2015).

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Effettuata la selezione, cliccando il pulsante “Inserisci Località”, si potrà procedere con la compilazione dei dati relativi alla località selezionata.

I dati che occorre inserire sono quelli riportati nelle **Figure 4, 5a e 5b**.

NUA eff Gas Distribuito

Località in avviamento: 0 3 8 1a

Località in avviamento

Area di avviamento: 1000

Elementi per il calcolo del NUA eff

Ricavi applicazione quota f (cot) (Sum)	0000
Ricavi applicazione quota f (cot), per PIR dotati di misuratore di classe g+G6 conforme alle direttive (Sum)	00.0
Ricavi applicazione quota f (cot), per PIR dotati di misuratore di classe da G4 a G6	00.0
Ricavi applicazione quota f (cot), per PIR dotati di misuratore di classe da G10 a G40	00.0
Ricavi applicazione quota f (cot), per PIR dotati di misuratore di classe oltre G40	00.0

Ricavo effettivo per gas distribuito nell'anno 2015

0.000.000.00

Elementi per il calcolo della perequazione dei costi relativi al servizio di misura

n. letture di smisura effettuate nell'anno 2015	Numero
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G40, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	10
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G40, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G40, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G40, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G25, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G25, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G25, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G25, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G10, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G10, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G10, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G10, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G6, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G6, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G6, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	0
n. di punti di consegna esistenti, dotati di gruppo di misura della classe g+G6, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015	0

Maggiori (minori) ricavi da quota fissa e da componente f(cot) relativi ad anni precedenti e rilevati nell'anno 2015

Variazioni dei ricavi da quota fissa (relativi al primo semestre 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-11
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi al secondo semestre 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-200
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2010) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-200
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2011) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-34
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2012) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-852.50
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2013) rilevate contabilmente nell'anno 2015	-2.000
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015	58
Variazioni dei ricavi da componente f(cot) (relativi all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015, per PIR dotati di misuratore di classe g+G6 conforme alle direttive	0

Totale Iniziale / Totale Riepilogativo

Figura 4: dati da inserire nella maschera NUAeff

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Come si evince dalla Fig. 4, è necessario fornire, per ogni località inserita:

- a) l'anno di prima fornitura, nel caso di località in avviamento (2015, 2015, 2013);
- b) il ricavo, di competenza dell'anno 2015, ottenuto dall'applicazione della componente t(cot) nella località in oggetto, in coerenza con quanto dichiarato in bilancio consuntivo per il medesimo anno 2015;
- c) il ricavo, di competenza dell'anno 2015, ottenuto dall'applicazione della componente t(cot) nella località in oggetto con riferimento ai soli PdR dotati di misuratore conforme alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas di classe superiore a G6. Si precisa che in questo termine deve essere considerato anche il ricavo relativo ai misuratori di classe >G6 sui quali è stato installato un dispositivo Add-on;
- d) il ricavo, di competenza dell'anno 2015, ottenuto dall'applicazione della componente t(cot) nella località in oggetto, per PdR dotati di misuratore di classe da G4 a G6;
- e) il ricavo, di competenza dell'anno 2015, ottenuto dall'applicazione della componente t(cot) nella località in oggetto, per PdR dotati di misuratore di classe da G10 a G40;
- f) il ricavo, di competenza dell'anno 2015, ottenuto dall'applicazione della componente t(cot) nella località in oggetto, per PdR dotati di misuratore di classe oltre G40;
- g) i ricavi per il servizio di distribuzione del gas avuti nell'anno 2015, in coerenza con quanto dichiarato in bilancio consuntivo per il medesimo anno 2015 (tale dato è facoltativo e verrà utilizzato da CSEA a soli fini statistici);
- h) il numero di letture di switch effettuate nell'anno 2015;
- i) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g > G40$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- j) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g > G40$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;
- k) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g = G40$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- l) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g = G40$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- m) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G25$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- n) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G25$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;
- o) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G16$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- p) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G16$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;
- q) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G10$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- r) il numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g=G10$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;
- s) [solo per le imprese distributrici con più di 200.000 clienti finali al 31 dicembre 2013]
numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g \leq G6$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive;
- t) [solo per le imprese distributrici con più di 200.000 clienti finali al 31 dicembre 2013]
numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe $g \leq G6$, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas;
- u) la variazione dei ricavi da quota fissa (relativi al primo semestre 2009) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- v) la variazione dei ricavi da componente $t(cot)$ (relativi al secondo semestre 2009) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- w) la variazione dei ricavi da componente $t(cot)$ (relativi all'anno 2010) rilevata contabilmente nell'anno 2015;

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- x) la variazione dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2011) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- y) la variazione dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2012) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- z) la variazione dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2013) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- aa) la variazione dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2014) rilevata contabilmente nell'anno 2015;
- bb) la variazione del ricavo da componente t(cot) (relativo 2014) rilevata contabilmente nell'anno 2015, riferito a PdR dotati di misuratore conforme ai requisiti delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, di classe superiore al G6.

Il dato di cui al punto c), d), e), f) è un "di cui" di quanto dichiarato al punto b).

Relativamente ai punti u), v), w), x), y), z), aa) occorre indicare gli eventuali maggiori ricavi con il segno positivo e gli eventuali minori ricavi con il segno negativo.

In tema di maggiori (minori) ricavi relativi ad esercizi precedenti, occorre sottolineare il fatto che **le variazioni comunicate dall'impresa devono comunque essere supportate da idonei prospetti di riconciliazione che attestino la coerenza con i dati riportati nel bilancio di esercizio relativo all'anno 2015**, come già detto nel precedente punto 1) del presente paragrafo (**ALLEGATO GAS 2015**).

Esempio di compilazione dei campi di cui ai punti da i) a t)

- Ipotizziamo un'impresa che abbia esistenti 1.000 pdr con classe del gruppo di misura G10, distribuiti su tre località: 600 PdR sulla località n.1, 200 PdR sulla località n.2, 200 PdR sulla località n. 3.
- Ai sensi delle *Direttive*, l'impresa era obbligata a mettere in servizio i gruppi di misura, conformi ai requisiti funzionali, del 30% dei PdR esistenti, ovvero almeno n. 300 PdR.
- Supponiamo che l'impresa abbia adempiuto agli obblighi dei 300 PdR con riferimento ai 600 PdR appartenenti alla località n.1.

Sul portale della perequazione i dati dovranno essere dichiarati nella seguente maniera:

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Località	n. di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G10, la cui installazione era prevista entro il 31 dicembre 2015	n. di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G10, messi in servizio entro il 31 dicembre 2015
Località n.1	180 ^(*)	300
Località n. 2	60 ^(**)	0
Località n.3	60 ^(**)	0
Totale	300	300

(*) 30% di 600

(**) 30% di 200

N/A eff
Gas Distribuito

Numeri di punti di riconsegna e volume di gas distribuito nell'anno 2015

Scaglioni tariffari previsti dalla RTDG (smc)

	Gas distribuito (smc)	Punti di riconsegna (n)
0-120 smc	300	3
121-480 smc	13.510	60
481-2.560 smc	56.005,5	45
2.561-5.000 smc	60.000	30
5.001-80.000 smc	156.586	10
80.001-200.000 smc	0	0
200.001-1.000.000 smc	0	0
oltre 1.000.000 smc	0	0

Maggiori (minori) ricavi rilevati nell'anno 2015 relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti

	smc
Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative ad esercizi precedenti	10.000
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2014	0
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2013	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2012	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2011	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2010	-200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2009	200,77

Figura 5a: dati relativi ai volumi di gas distribuito

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

In caso di:

- località, in avviamento o no, con periodo di servizio: 01/01/2015 → 31/12/2015;
- località in avviamento, con anno di prima fornitura 2015, con periodo di servizio: xx/xx/2015→ 31/12/2015 (con xx/xx diverso dal 01 gennaio);

come si evince dalla Fig. 5a, l'impresa distributrice deve fornire:

- per ciascun scaglione tariffario, i punti di riconsegna il cui consumo annuo ricade nel medesimo scaglione e i relativi quantitativi di gas consumati dai medesimi punti di riconsegna nell'anno 2015 (**i dati devono essere coerenti con quanto dichiarato in bilancio consuntivo 2015**).

Per ogni scaglione di consumo vanno indicati il numero di punti di riconsegna complessivamente attivi (anche per un solo giorno) nel periodo di riferimento (o parte di esso) i cui consumi individuali risultano compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito.

ESEMPIO NUMERICO

Si supponga di avere 5 punti di riconsegna di cui:

- 1 attivo per tutto l'anno "t" a cui si è fornito un quantitativo di 1.000 smc;
- 1 attivo per parte dell'anno "t" a cui si è fornito un quantitativo di 1.000 smc;
- 1 attivo per parte dell'anno "t" a cui si è fornito un quantitativo di 3.000 smc;
- 1 attivo per tutto l'anno "t" a cui si è fornito un quantitativo di 1.200.000 smc;
- 1 attivo per pochi giorni del mese di gennaio dell'anno "t" a cui si è fornito un quantitativo di 30 smc.

Nella scheda "Scaglioni tariffari" si dovrà inserire:

<i>scaglione</i>	<i>Gas distribuito (smc)</i>	<i>Punti di riconsegna (n.)</i>
0-120	30	1
121-480		
481-1.560	2.000	2
1.561-5.000	3.000	1

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

5.001-80.000		
80.001-200.000		
200.001-1.000.000		
> 1.000.000	1.200.000	1

NUM. di Gas Distribuito

Numeri di punti di riconsegna e volume di gas fatturato nell'anno 2015
 Scaglioni tariffari previsti dalla RTDG (smc)

	(Gas fatturato smc)
0-220 smc	110
221-480 smc	13 240
481-1.390 smc	56 400 E
1.391-5.000 smc	60 000
5.001-80.000 smc	110 000
80.001-200.000 smc	300 000
200.001-1.000.000 smc	0
oltre 1.000.000 smc	0

Maggiori (minori) ricavi rilevati nell'anno 2015 relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti

	smc
Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative ad esercizi precedenti	20 000
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2014	0
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2013	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2012	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2011	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2010	200
Di cui: Somma algebrica delle quantità fatturate a conguaglio nell'anno 2015 a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2009	200

Figura 5b: dati relativi ai volumi di gas fatturato

Nel caso di:

- c) Località non in avviamento (o in avviamento con anno di prima fornitura diverso dal 2015), con periodo di servizio: xx/xx/2015 → 31/12/2015 (con xx/xx diverso dal 01 gennaio);

come si evince dalla Fig. 5b, l'impresa distributrice deve fornire:

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- per ciascuno scaglione tariffario, i volumi di gas fatturati relativi al periodo compreso tra la data di inizio e quella di fine servizio per l'anno 2015 (**i dati devono essere coerenti con quanto dichiarato in bilancio consuntivo 2015**).

In ogni caso, l'impresa distributrice è tenuta altresì a dichiarare (Figure 5a e 5b):

- la somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative ad esercizi precedenti (smc);
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2014;
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2013;
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2012;
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2011;
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2010;
- Di cui: somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative all'anno 2009.

In caso di inserimento manuale delle località, le operazioni di cui sopra dovranno essere ripetute per tutte le località servite.

Caricamento dei dati tramite file csv

(tale modalità è consigliabile per le imprese distributrici che servono un numero elevato di località)

In alternativa a quanto descritto in precedenza, l'invio dei dati di perequazione può essere effettuato mediante caricamento di tracciato record, utilizzando il pulsante "Carica località da file" (Fig. 3) e selezionando il file csv che dovrà obbligatoriamente rispettare la struttura imposta dalla Cassa (**vedi ALLEGATO CSV**).

Effettuato il caricamento del file csv, i dati relativi alle località inserite saranno editabili e modificabili "manualmente".

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

È necessario controllare che tutte le località siano state correttamente inserite e, solo nel caso di errori non risolvibili dall'utente, è necessario contattare gli uffici della Cassa.

4) *Maggiori (minori) ricavi da quota fissa e da componente t(cot) relativi ad anni precedenti e rilevati nell'anno 2015*

Nel riquadro “Maggiori (minori) ricavi rilevati nell’anno 2015, relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti”, la società distributrice deve inserire:

- la somma algebrica delle componenti di reddito relative a esercizi precedenti, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2014, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2013, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2012, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2011, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2010, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;
- Di cui: la somma algebrica delle componenti di reddito relative al 2009, rilevate contabilmente nell'anno 2015 a seguito di conguagli di volume;

NOTA BENE: indicare gli eventuali maggiori ricavi con il segno positivo e gli eventuali minori ricavi con il segno negativo.

5) *Ammontare equivalente ai ricavi per l'anno 2015, riferito ai Pdr per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG*

Nel riquadro “Ammontare equivalente ai ricavi per l'anno 2015, riferito ai Pdr per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG”, la società distributrice deve obbligatoriamente indicare l'ammontare equivalente ai ricavi relativi all'anno 2015, derivanti dall'applicazione della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione misura e relativa commercializzazione, riferito ai PdR per i quali l'impresa non abbia portato ad esito la disalimentazione fisica di cui al comma 40.2 del TIVG, nei termini previsti dal medesimo comma, determinato ai sensi dell'art. 43 del TIVG.

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

NOTA BENE: tale dato aggregato deve essere coerente con quanto dichiarato nel prospetto contenente tutti gli elementi di calcolo utili alla propria determinazione (vedi ALLEGATO DEF 2015).

6) *Variazioni dell' ammontare dei ricavi riferito ad anni precedenti, riferito ai PdR per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG calcolato ai sensi dell'art.43*

Nel riquadro “*Variazioni dell' ammontare dei ricavi riferito ad anni precedenti, riferito ai PdR per i quali non è stata portata ad esito la disalimentazione fisica di cui all'art. 40.2 del TIVG calcolato ai sensi dell'art.43*”, la società distributrice deve obbligatoriamente indicare:

- la variazione dell'ammontare equivalente ai ricavi relativi all'anno 2014 (derivanti dall'applicazione della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione misura e relativa commercializzazione, riferito ai PdR per i quali l'impresa non abbia portato ad esito la disalimentazione fisica di cui al comma 40.2 del TIVG, nei termini previsti dal medesimo comma, determinato ai sensi dell'art. 43 del TIVG) non già comunicato nella dichiarazione dell'anno 2014 (euro);
- la variazione dell'ammontare equivalente ai ricavi relativi all'anno 2013 (derivanti dall'applicazione della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione misura e relativa commercializzazione, riferito ai PdR per i quali l'impresa non abbia portato ad esito la disalimentazione fisica di cui al comma 40.2 del TIVG, nei termini previsti dal medesimo comma, determinato ai sensi dell'art.43 del TIVG) non già comunicato nella dichiarazione dell'anno 2013 (euro).

5. Salvataggio dei dati

Terminata la fase di inserimento dei dati, cliccando sul tasto “salva perequazione” (Fig. 4 e 5), le località saranno disponibili nel riquadro “Località” (Fig. 3) e i dati potranno essere editati e/o modificati facendo click sull'icona “operazioni”. L'operazione di salvataggio va ripetuta per ogni località inserita.

Completato l'inserimento di tutti i dati richiesti secondo le modalità illustrate nel paragrafo precedente, l'impresa dovrà procedere alla creazione del file PDF di riepilogo dei dati inseriti, attraverso il pulsante “genera PDF Perequazione” (Tab.1).

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Il file pdf generato, contenente tutti i dati dichiarati dall'impresa, deve essere rigorosamente controllato prima del successivo formale invio.

6. Invio dei dati

A seguito della generazione del file pdf, l'impresa dovrà procedere al formale invio dei dati attraverso la firma digitale, mediante il pulsante "Firma Perequazione" (Tab. 1).

Dopo aver concluso quest'ultima operazione i dati inseriti non saranno più modificabili e verranno utilizzati da Cassa per il calcolo degli importi di perequazione.

Le società potranno visualizzare in ogni momento quanto inviato attraverso il pulsante "PDF perequazione".

7. Rettifica dei dati

Nel caso in cui emergessero degli errori di compilazione della dichiarazione a seguito dell'invio ufficiale, l'impresa può richiedere la rettifica dei dati alla Cassa.

Tale richiesta di rettifica, a firma del legale rappresentate e completa delle motivazioni, deve essere inviata agli indirizzi di posta elettronica: giorgio.zoppo@csea.it, alberto.mengoli@csea.it. Non appena pervenuta, il personale della Cassa provvederà alla riapertura della dichiarazione firmata, consentendo quindi all'impresa di correggere gli errori.

Dopo aver rettificato i dati, l'impresa dovrà nuovamente procedere all'invio della dichiarazione, seguendo i passi descritti nei paragrafi precedenti.

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

8. Allegati

ALLEGATO GAS 2015: Modalità di esposizione dei conguagli annuali separati, di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 11/07

Nel caso in cui i conguagli siano stati rilevati nella sottovoce "conguagli tariffari riferiti ad esercizi precedenti", relativi alla voce "I) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" della sezione "A) VALORE DELLA PRODUZIONE" del conto economico dell'attività di distribuzione di gas naturale, si fornisca la separata evidenza di tali importi secondo lo schema sotto riportato.		
Conguagli tariffari riferiti ad esercizi precedenti	(€)	
<i>Di cui</i>		
Conguagli di volume relativi all'anno 2014	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2013	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2012	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2011	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2010	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2009	(€)	
Conguagli di volume relativi all'anno 2008 e precedenti	(€)	
Conguagli prezzo relativi ad anni precedenti	(€)	
Altro (dettagliare)	(€)	

Nel caso in cui i conguagli non siano stati rilevati nella sottovoce "conguagli tariffari riferiti ad esercizi precedenti", indicare le voci del conto economico e/o dello stato patrimoniale in cui detti conguagli sono affluiti, precisando altresì gli importi appostati a ciascuna voce		
Voci del Conto economico utilizzate ai fini dell'esposizione dei conguagli (replicare secondo necessità)		
<voce del conto economico> - totale	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2014	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2013	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2012	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2011	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2010	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2009	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2008 e	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di prezzo relativi agli anni	(€)	
<voce del conto economico> - altro (dettagliare)	(€)	
Voci dello Stato patrimoniale utilizzate ai fini dell'esposizione dei conguagli (replicare secondo necessità)		
<voce dello stato patrimoniale> - totale	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2014	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2013	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2012	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2011	(€)	
<voce del conto economico> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2010	(€)	
<voce dello stato patrimoniale> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2009	(€)	
<voce dello stato patrimoniale> - di cui conguagli di volume relativi all'anno 2008 e	(€)	
<voce dello stato patrimoniale> - di cui conguagli di prezzo relativi agli anni	(€)	
<voce dello stato patrimoniale> - altro (dettagliare)	(€)	

Eventuali variazioni dei ricavi da quota fissa (relativamente al I sem. 2009) e della componente t(cot) (relativamente al II sem. 2009, all'anno 2010, all'anno 2011, all'anno 2012, all'anno 2013 e all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015		
Variazioni dei ricavi da quota fissa (relativamente al I sem. 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente al II sem. 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente all'anno 2010) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente all'anno 2011) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente all'anno 2012) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente all'anno 2013) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	
Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativamente all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015	(€)	

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

ALLEGATO DEF 2015: Prospetto per la dichiarazione degli elementi utili al calcolo dell'elemento DEF

Dati PdR in default (1)			Periodo di riferimento (2)		Impossibilità di realizzare la disalimentazione entro il termine di cui all'articolo 40.2 del TIVG (3)		Periodo di efficacia degli atti delle autorità pubbliche di cui all'art. 43.5 del TIVG (4)	
PdR	Classe misuratore	Ambito	data inizio	data fine	Comprovata, manifesta e documentata all'Autorità art. 43.4 TIVG	Riconducibile a interventi di autorità pubbliche art. 43.5 TIVG	data inizio	data fine
P000	P001	P002	P003	P004	P005	P006	P007	P008
[-]	G	[-]	[xx/xx/2015]	[xx/xx/2015]	[SI/NO]	[SI/NO]	[xx/xx/2015]	[xx/xx/2015]

volumi di gas fatturato nel trimestre: gennaio-febbraio-marzo 2015 (5)							
classe di consumo							
P009	P010	P011	P012	P013	P014	P015	P016
0-120 smc	121-480 smc	481-1.560 smc	1.561-5.000 smc	5.001-80.000 smc	80.001-200.000 smc	200.001-1.000.000 smc	oltre 1.000.000 smc

volumi di gas fatturato nel trimestre: aprile-maggio-giugno 2015 (6)							
classe di consumo							
P017	P018	P019	P020	P021	P022	P023	P024
0-120 smc	121-480 smc	481-1.560 smc	1.561-5.000 smc	5.001-80.000 smc	80.001-200.000 smc	200.001-1.000.000 smc	oltre 1.000.000 smc

volumi di gas fatturato nel trimestre: luglio-agosto-settembre 2015 (7)							
classe di consumo							
P025	P026	P027	P028	P029	P030	P031	P032
0-120 smc	121-480 smc	481-1.560 smc	1.561-5.000 smc	5.001-80.000 smc	80.001-200.000 smc	200.001-1.000.000 smc	oltre 1.000.000 smc

volumi di gas fatturato nel trimestre: ottobre-novembre-dicembre 2015 (8)							
classe di consumo							
P033	P034	P035	P036	P037	P038	P039	P040
0-120 smc	121-480 smc	481-1.560 smc	1.561-5.000 smc	5.001-80.000 smc	80.001-200.000 smc	200.001-1.000.000 smc	oltre 1.000.000 smc

Potere calorifico superiore convenzionale utilizzato ai fini della fatturazione ai sensi dell'art.12.4 del TIVG
P
P041
[GJ/smc]

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

MODALITÀ DI COMPIAZIONE	
(1)	Indicare il codice del punto di consegna per il quale l'impresa non abbia portato ad esito, <u>relativamente all'anno 2015</u> , la disalimentazione fisica di cui all'articolo 40.2 del TTVG nei termini previsti dal medesimo articolo, la classe del misuratore in servizio nonché l'ambito di appartenenza: a) Ambito nord occidentale: 1 b) Ambito nord orientale: 2 c) Ambito centrale: 3 d) Ambito centro-sud orientale: 4 e) Ambito centro-sud occidentale: 5 f) Ambito meridionale: 6
(2)	Al sensi dell'articolo 43.1bis) del TTVG introdotto dalla delibera 246/2014/R(gas), come data di inizio (campo P003), indicare: 2.1) nei casi di cui al comma 35.4 del TTVG, il giorno successivo alla fine del sesto mese dalla richiesta di chiusura del PRR. 2.2) nei casi di cui al comma 35.5 del TTVG, il giorno successivo alla fine del sesto mese dalla data di attivazione del servizio di default. Al sensi dell'articolo 43.1ter) del TTVG introdotto dalla delibera 246/2014/R(gas), come data di fine (campo P004), indicare: 2.3) la data di avvenuta disalimentazione del PRR 2.4) la data di cessazione del servizio di default a seguito dei verificati di una delle condizioni di cui al comma 35.1 del TTVG 2.5) la revoca della richiesta di interruzione di cui al comma 35.5bis) del TTVG Nel caso in cui, nell'anno 2015, non si sia verificata una delle condizioni di cui ai punti 2.3), 2.4), 2.5), indicare la data del 31/12/2015. Nel (campo P005, indicare: 3.1) "S" nei casi di comprovata e manifesta impossibilità di realizzare la disalimentazione entro il termine di cui al comma 40.2 del TTVG e per cui si è fornito l'apposita documentazione all'Autorità ai sensi del comma 43.4, lettera a) del TTVG. 3.2) "NO" altrimenti N.B.: nel caso in cui l'impresa non abbia trasmesso all'Autorità apposita documentazione secondo quanto disposto dall'art. 43.4, lettera a) del TTVG, occorre indicare "NO". La Cassa si riserva la facoltà di richiedere copia della documentazione eventualmente inviata all'Autorità per i controlli di competenza. Nel (campo P006, indicare: 3.3) "S" nei casi di cui al comma 40.2 sia riconducibile ad atti di autorità pubbliche che hanno impedito la disalimentazione del punto medesimo [art. 43.5 del TTVG] per l'intero periodo di efficacia 3.4) "NO" altrimenti Nel (campo P007, indicare la data di inizio del periodo di efficacia degli atti delle autorità pubbliche che hanno impedito la disalimentazione fisica del PRR [art. 43.5 del TTVG] Nel (campo P008) indicare, se prevista dal medesimo atto, la data di fine del periodo di efficacia degli atti delle autorità pubbliche che hanno impedito la disalimentazione fisica del PRR [art. 43.5 del TTVG] Nel (campo P009-P016, con riferimento a ciascun PRR e a ciascuno scaglione, indicare alternativamente: 5.1) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre gennaio, febbraio, marzo 2015, nel caso in cui il mancato rispetto delle tempistiche non sia riconducibile ad atti di autorità pubbliche 5.2) il volume di gas fatturato (volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre gennaio, febbraio, marzo 2015, nel quale non siano efficaci gli atti delle autorità pubbliche, i quali, pur esistenti, coprono solo una quota parte del periodo di riferimento Nel caso in cui il periodo di efficacia degli atti copra il trimestre gennaio, febbraio, marzo 2015, l'impresa non deve compilare i campi P009-P016. Nel (campo P017-P024, con riferimento a ciascun PRR e a ciascuno scaglione, indicare alternativamente: 6.1) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre aprile, maggio, giugno 2015, nel caso in cui il mancato rispetto delle tempistiche non sia riconducibile ad atti di autorità pubbliche 6.2) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre aprile, maggio, giugno 2015, nel quale non siano efficaci gli atti delle autorità pubbliche. Nel caso in cui il periodo di efficacia degli atti copra il trimestre aprile, maggio, giugno 2015, l'impresa non deve compilare i campi P017-P024. Nel (campo P025-P032, con riferimento a ciascun PRR e a ciascuno scaglione, indicare alternativamente: 7.1) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre luglio, agosto, settembre 2015, nel caso in cui il mancato rispetto delle tempistiche non sia riconducibile ad atti di autorità pubbliche 7.2) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre luglio, agosto, settembre 2015, nel quale non siano efficaci gli atti delle autorità pubbliche. Nel caso in cui il periodo di efficacia degli atti copra il trimestre luglio, agosto, settembre 2015, l'impresa non deve compilare i campi P025-P032. Nel (campo P033-P040, con riferimento a ciascun PRR e a ciascuno scaglione, indicare alternativamente: 8.1) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre ottobre, novembre, dicembre 2015, nel caso in cui il mancato rispetto delle tempistiche non sia riconducibile ad atti di autorità pubbliche 8.2) il volume di gas fatturato dall'impresa nel trimestre ottobre, novembre, dicembre 2015, nel quale non siano efficaci gli atti delle autorità pubbliche. Nel caso in cui il periodo di efficacia degli atti copra il trimestre ottobre, novembre, dicembre 2015, l'impresa non deve compilare i campi P033-P040.

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

ALLEGATO CSV: Istruzioni per la corretta compilazione del file csv

Elementi da inserire nel file csv

Dati di località				Dati per il calcolo del NUA ^{eff} e NUA ^{eff,G6}					
ID Località	Denominazione Località	Periodo di erogazione del servizio di distribuzione nell' anno 2015		ricavo rinveniente dall'applicazione della componente t(cot) di competenza del 2015	ricavo rinveniente dall'applicazione della componente t(cot) di competenza del 2015, con riferimento ai soli PDR dotati di misuratore conforme alle Direttive di classe superiore a G6 (di cui della T005)	Ricavo applicazione quote t(cot), per PDR dotati di misuratore di classe da G4 a G6 (di cui della T005)	Ricavo applicazione quote t(cot), per PDR dotati di misuratore di classe da G10 a G40 (di cui della T005)	Ricavo applicazione quote t(cot), per PDR dotati di misuratore di classe oltre G40 (di cui della T005)	località in periodo di avviamento (anno 2015)
		Data inizio servizio	Data fine servizio						località di cui al comma 28.1 RTDG
		(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)						Anno di prima fornitura
				[€]	[€]				(aaaa)
T001	T002	T003	T004	T005	T006	T007	T008	T009	T010

Dati per il calcolo del ricavo effettivo Rec relativo al 2015															
TAB1 - Numero di punti di riconsegna e volume di gas distribuito nell'anno 2015 per ciascuna classe di consumo prevista alla tabella 6 della RTDG. Nel caso in cui il periodo di servizio sia: xx/xx/2015 → 31/12/2015 (con xx/xx diverso dal 01/01/2015 e per località per le quali il 2015 non sia l'anno di prima fornitura), indicare direttamente i volumi di gas fatturati (differenziati per scaglione di consumo), non valorizzando il numero di punti di riconsegna.															
5															
0-120 smc		121-480 smc		481-1.560 smc		1.561-5.000 smc		5.001-80.000 smc		80.001-200.000 smc		200.001-1.000.000 smc		oltre 1.000.000 smc	
punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito	punti di riconsegna	gas distribuito
[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]	[n]	[smc]
T011	T012	T013	T014	T015	T016	T017	T018	T019	T020	T021	T022	T023	T024	T025	T026
T027															

Perequazione misura							
n. letture di switch effettuate nell'anno 2015	Dati per il calcolo della penale RPM 2015 relativa al grado di assolvimento degli obblighi previsti dalle disposizioni delle Dir						
	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G40, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G40, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G40, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G40, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G25, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G25, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G16, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive
	[n]	[n]	[n]	[n]	[n]	[n]	[n]
T028	T029	T030	T031	T032	T033	T034	T035

etive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas				
numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G16, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G10, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G10, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas	- [solo per le imprese distributrici con più di 200.000 clienti finali al 31 dicembre 2013] numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G6, per i quali entro il 31 dicembre 2015 era prevista, ai sensi delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, l'installazione dei gruppi di misura aventi i requisiti minimi definiti dalle medesime Direttive	- [solo per le imprese distributrici con più di 200.000 clienti finali al 31 dicembre 2013] numero di punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe g=G6, per i quali entro il 31 dicembre 2015 è stato messo in servizio un gruppo di misura avente i requisiti minimi di cui alle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas
[n]	[n]	[n]		
T036	T037	T038	T039	T040

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Maggiori (minori) ricavi rilevati nell'anno 2015, relativi a volumi di gas distribuito negli anni precedenti						
<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative ad esercizi precedenti</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2014 (di cui della T041)</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2013 (di cui della T041)</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2012 (di cui della T041)</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2011 (di cui della T041)</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2010 (di cui della T041)</i>	<i>Somma algebrica delle quantità fatturate a congruaglio nell'anno 2015, a seguito di lettura dei gruppi di misura, relative al 2009 (di cui della T041)</i>
[smc]		[smc]	[smc]	[smc]	[smc]	[smc]
T041	T042	T043	T044	T045	T046	T047

Maggiori (minori) ricavi da quota fissa e da componente t(cot) relativi ad anni precedenti e rilevati nell'anno 2015							
<i>Variazioni dei ricavi da quota fissa (relativi al primo semestre 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi al secondo semestre 2009) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2010) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2011) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2012) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2013) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015</i>	<i>Variazioni dei ricavi da componente t(cot) (relativi all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015, con riferimento ai soli PdR dotati di misuratore conforme alle Direttive di classe superiore a G6</i>
[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	
T048	T049	T050	T051	T052	T053	T054	T055

Informazioni generali

Compilare il file CSV tracciato record seguendo le indicazioni fornite nel seguito:

- Nel file CSV non deve essere riportata l'intestazione delle colonne, ovvero il file deve contenere solo i dati effettivi.
- Nel caso in cui non ci siano valori da associare ad un campo, occorre lasciare la cella vuota.

Dati per il calcolo del NUA^{eff}

- **Ricavo rinveniente dall'applicazione della componente t(cot) di competenza del 2015 (celle n.5-9)**
 - Il separatore delle migliaia non deve essere inserito
 - Il separatore dei decimali deve essere il carattere “,”
 - Il formato deve essere numerico (non ci devono essere caratteri non numerici quali ad esempio il simbolo €)
 - Devono essere inseriti soltanto valori positivi

Esempio: 15530,57

- **Località in periodo di avviamento (cella n.10)**

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- Nel caso in cui la località non sia in periodo di avviamento, occorre lasciare la cella vuota, altrimenti, in caso di località in avviamento, gli anni validi possono variare dal 2013 al 2015

Dati per il calcolo del ricavo effettivo REc relativo al 2015

In caso di:

- 1) località con periodo di servizio: 01/01/2015 → 31/12/2015
- 2) località in avviamento, con anno di prima fornitura 2015 e con periodo di servizio: xx/xx/2015 → 31/12/2015 (con xx/xx diverso dal 01 gennaio)

devono essere rispettate le seguenti informazioni:

➤ **Punti di riconsegna (celle n. 11-13-15-17-19-21-23-25)**

- Nel caso in cui sia dichiarata una località, occorre inserire il numero di pdr e i rispettivi volumi almeno per uno scaglione
- Se all'interno di uno scaglione non sono presenti pdr/volumi distribuiti, occorre lasciare il campo vuoto
- Il numero deve essere un intero positivo

Esempio: 45

➤ **Gas distribuito (celle n. 12-14-16-18-20-22-24-26)**

- Inserire, per ciascuno scaglione tariffario, i quantitativi di gas distribuito dai rispettivi punti di riconsegna nell'anno 2015
- Il separatore delle migliaia non deve essere inserito
- Il separatore dei decimali deve essere il carattere “,”
- Il formato deve essere numerico (non ci devono essere caratteri non numerici quali ad esempio il simbolo smc)
- Devono essere inseriti soltanto valori positivi

Esempio: 1050,50

In caso di:

- 3) località non in avviamento (o in avviamento con anno di prima fornitura diverso dal 2015), con periodo di servizio: xx/xx/2015 → 31/12/2015 (con xx/xx diverso dal 01 gennaio)

devono essere rispettate le seguenti informazioni:

➤ **Punti di riconsegna (celle n. 11-13-15-17-19-21-23-25)**

CCSE - (tipo di distribuzione: Pubblico)

Pagina 26 di 28

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

- Non valorizzare le celle relative ai pdr (lasciare la cella vuota)

➤ **Gas distribuito (celle n. 12-14-16-18-20-22-24-26)**

- Inserire, per ciascuno scaglione tariffario, i quantitativi di gas fatturato relativi al periodo di servizio dell'anno 2015
- Il separatore delle migliaia non deve essere inserito
- Il separatore dei decimali deve essere il carattere “,”
- Il formato deve essere numerico (non ci devono essere caratteri non numerici quali ad esempio il simbolo smc)
- Devono essere inseriti soltanto valori positivi

Esempio: 2050,80

Ricavo effettivo per gas distribuito nell'anno 2015 (cella n.27)

- Dato facoltativo utilizzato a fini statistici.
- Nel caso di inserimento, valgono le indicazioni riportate al precedente punto “Ricavo rinveniente dall'applicazione della componente t(cot) di competenza del 2015 (celle n.5-9)”.

N. di letture di switch effettuate nell'anno 2015 (cella n.28)

- Il numero deve essere un intero positivo

Esempio: 45

Dati per il calcolo della penale RPM 2015 relativa al grado di assolvimento degli obblighi previsti dalle disposizioni delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas

- **N. punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe di g>G40, g=G40, g=G25, g=G16, g=G10, g=G6 previsti entro il 31 dicembre 2015 (cella n.29-31-33-35-37-39)**
- Il numero deve essere un intero positivo

Esempio: 45

- **N. punti di riconsegna esistenti, dotati di gruppi di misura della classe maggiore di g>G40, g=G40, g=G25, g=G16, g=G10, g=G6 messi in servizio entro il 31 dicembre 2015 (cella n.30-32-34-36-38-40)**
- Il numero deve essere un intero positivo

Nome del Progetto: Perequazione gas	Versione del documento: 1.0
Nome del Documento: Manuale utente del data entry	Data del Documento: 20/07/2016

Esempio: 45

Conguagli anni precedenti (celle n. 41-47)

- Nel caso in cui non vi siano quantità fatturate a conguaglio nel 2015, occorre lasciare il campo vuoto
- Nel caso di inserimento di quantità fatturate a conguaglio nel 2015, valgono le indicazioni precedentemente fornite al punto *“Gas distribuito (celle n. 12-14-16-18-20-22-24-26)”*
- I valori numerici inseriti possono essere positivi o negativi.

Conguagli anni precedenti (celle n. 48-55)

- Nel caso in cui non vi siano variazioni dei ricavi da quota fissa (relativi al primo semestre 2009) e dei ricavi da componente *t(cot)* (relativi al secondo semestre 2009, all'anno 2010, all'anno 2011 all'anno 2012, all'anno 2013 e all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015, occorre lasciare il campo vuoto
- Nel caso di inserimento delle variazioni dei ricavi dei ricavi da quota fissa (relativi al primo semestre 2009) e dei ricavi da componente *t(cot)* (relativi al secondo semestre 2009, all'anno 2010, all'anno 2011 all'anno 2012, all'anno 2013 e all'anno 2014) rilevate contabilmente nell'anno 2015, valgono le indicazioni riportate al precedente punto *“Ricavo rinveniente dall'applicazione della componente t(cot) di competenza del 2015 (celle n.5-9)”*
- I valori numerici inseriti possono essere positivi o negativi.

NB: si riporta in allegato un esempio compilato di file in formato csv.